

Ho conosciuto Gerico,
ho avuto anch'io la mia Palestina,
le mura del manicomio
erano le mura di Gerico
e una pozza di acqua infettata
ci ha battezzati tutti.
Lì dentro eravamo ebrei
e i Farisei erano in alto
e c'era anche il Messia
confuso tra la folla:
un pazzo che urlava al Cielo
tutto il suo amore in Dio.
Noi tutti, branco di asceti
eravamo come gli uccelli
e ogni tanto una rete
oscura ci imprigionava
ma andavamo verso le messe,
le messe di nostro Signore
e Cristo il Salvatore.
Fummo lavati e sepolti,
odoravamo di incenso.
E dopo, quando amavamo,
ci facevano gli elettrochoc
perché, dicevano, un pazzo
non può amare nessuno.
Ma un giorno da dentro l'avello
anch'io mi sono ridestata
e anch'io come Gesù
ho avuto la mia resurrezione,
ma non sono salita nei cieli
sono discesa all'inferno
da dove riguardo stupita
le mura di Gerico antica.

(Alda Merini da "La Terra Santa" 1984)



Comunità psichiatrica protetta
ad alta assistenza
"Alda Merini"



Via Monte Zuccolo, 2
22070 Appiano Gentile (CO)
Tel. 0312286400 Fax 0312286282
E-mail: cpamerini@coopintrecci.it
www.coopintrecci.it



"Alda Merini"

Comunità psichiatrica protetta
ad alta assistenza



Via Monte Zuccolo, 2
22070 Appiano Gentile (CO)

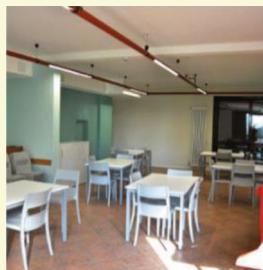
Intrecci

La cooperativa *Intrecci* è nata nel 2003 e fa parte del *Consorzio Farsi Prossimo* che raggruppa 11 cooperative sociali promosse da *Caritas Ambrosiana* e operanti nella Diocesi di Milano.

La comunità è una struttura riabilitativa che si propone di promuovere un cambiamento culturale attraverso la sensibilizzazione e la ricerca di modelli di intervento innovativi e sperimentali. In particolare risponde alla necessità di accogliere persone con problematiche non gestibili presso il domicilio o dimesse dalle *Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS-ex Ospedali Psichiatrici Giudiziari)* con sentenze ancora in corso.

La struttura è accreditata al Sistema Socio Sanitario Regionale con deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. 182 del 20/03/2014.

Annualmente è sottoposta alle verifiche effettuate dalla Unità di Vigilanza dell'ATS rispetto al mantenimento degli standard strutturali previsti dall'accreditamento e di appropriatezza dei servizi prestati dall'ente gestore .



Obiettivi della comunità



La comunità protetta "Alda Merini" ha come finalità principale la promozione del benessere della persona ospitata.

Attraverso interventi integrati mirati alla cura del disturbo psichico ed alla ripresa delle abilità di ciascuno, viene favorita e tutelata la presa in carico globale della persona e del suo progetto vita.

Intorno a ciascun ospite è creata una rete diffusa di relazioni e solidarietà che sostiene la persona e contrasta il rischio di isolamento sociale.

Fa dunque parte del nostro lavoro la ricostruzione del tessuto sociale intorno alla persona tramite l'attivazione delle risorse individuali indirizzate a mantenere buoni legami familiari e facilitare la costruzione di reti di prossimità.

Infine ci si propone di attivare costanti e buone relazioni con il territorio, al fine di favorire una presa in carico globale della persona accolta in comunità.



Modalità

L'accesso al servizio avviene su richiesta dei Centri Psico-Sociali (CPS) e di altri Enti Pubblici oppure su richiesta dello stesso interessato o della sua famiglia.

È richiesta una relazione dell'ente inviante che illustri la condizione sociale e sanitaria del paziente, del piano di trattamento in corso e di tutte le altre valutazioni mediche o sociali opportune ad attivare l'ingresso in comunità.

Dopo un periodo di osservazione, viene formulato il Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR) funzionale e coerente col Piano Terapeutico Individuale (PTI).

La vita quotidiana di comunità prevede la partecipazione attiva degli ospiti in diversi momenti e propone differenti tipologie di attività: - interventi sulle abilità di base - coinvolgimento nelle mansioni quotidiane - partecipazione alle attività di gruppo - attività riabilitative in sede e fuori sede - gruppo psico-terapico - attività motorie e sportive - colloqui singoli con gli specialisti - incontri singoli e di gruppo con i familiari - interventi di riabilitazione psico-sociale - tirocini e inserimenti lavorati.

